



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26/06/2008

ARGOMENTI:

- Le dichiarazioni di Rocco Crimi e Gianni Petrucci al Consiglio nazionale del Coni (2 artt.)
- Il Coni riduce il tetto per gli sportivi stranieri
- Sport e disabilità: quasi 1000 atleti agli Special Olympics in corso a Biella
- Uisp sul territorio: la buona affermazione della squadra abruzzese di Matti per il calcio, gara di ruzzola a Fano (Ps) e il trofeo Sprint Bike di Florida (Sr) (3 pagg.)

Il sottosegretario Crimi: «Andrò a Pechino»

Il Governo sarà presente: «Per gli altri decideremo con Berlusconi». Aumentati i finanziamenti

MAURIZIO GALDI

ROMA ● La prima volta di Rocco Crimi, sottosegretario alla presidenza con delega allo sport, nel salone d'onore del Coni è stata battezzata dagli applausi. A scena aperta quando ha parlato del finanziamento di 450 milioni al Coni, prorogato fino al 2011; del recupero dei 18 milioni che erano stati «accantonati» nella precedente legislatura; del recupero dei milioni per il Comitato paralimpico, ma soprattutto quando ha detto: «Arriveranno più soldi allo sport con provvedimenti straordinari».

A Pechino Crimi ha anche dichiarato che il Governo andrà a Pechino. Sicuramente ci sarà lui, ma per gli altri? «Decideremo insieme al presidente Berlusconi».

Coni servizi Un leggero imbarazzo quando Crimi ha detto (ripetendo quanto già ribadito al Senato martedì) sul rapporto Coni-Coni servizi: «Nondimeno l'affiancamento delle due entità rappresenta un'anomalia alla quale va dedicata un'attenta valutazione». Allora la Coni servizi va abolita come diceva la Melandri? «Abolizione della società? No, non mi risulta. Avevo detto, potrebbe sembrare un'anomalia perché pare una duplicazione del Coni, ma svolge una funzione importante». Sospiri si sollevano.

Consiglio Nazionale Per il resto un Consiglio che ha approvato il bilancio 2007 e ridotto il numero degli extracomunitari a disposizione: 1495 contro i 1526 della scorsa stagione. In chiusura il presidente del Credito sportivo, Andrea Cardinaletti, ha presentato il nuovo profilo dell'Istituto che si candida a essere Banca al servizio dello sport a 360°.

CONI

Petrucci tra lodi (al Cavaliere) e amnesie...

C'era il neo sottosegretario allo sport, Rocco Crimi, ieri al Consiglio nazionale del Coni ed è stato quasi naturale per il presidente, Gianni Petrucci, innalzare un ditirambo al governo e al premier Berlusconi. Ha fatto tutto bene il Cavaliere per lo sport nostrano. Bene l'abolizione del ministero dello sport; bene la riconferma della tremontiana Coni spa (a capo della quale troviamo, guarda caso proprio Petrucci e il fido Lello Pagnozzi...), bene i 450 milioni annui al Coni, che sono, del resto, quanto già il Comitato olimpico riceveva, bene ritornare al vecchio sistema per i diritti tv, che piace tanto a Galliani. Meno bene, la nazionale di calcio, la cui sconfitta, però, bisogna «accettare» per poi «riparare con umiltà». Preso dal vortice dei ringraziamenti, il Nostro è stato però colto da una strana amnesia. Forse non segue attentamente i lavori parlamentari o forse rimuove le cose che vanno in senso leggermente contrario agli inni berlusconiani. Dimentica, Petrucci, che il decreto attualmente all'esame delle Camere, quello sull'Ici per capirci, opera nei confronti dello sport alcuni pesanti tagli che desideriamo rammentargli. 10 milioni di euro in meno «potati» dal Fondo per gli eventi sportivi internazionali (e il senatore Pdl Paolo Barelli, presidente della Federnuoto, ci contava per i mondiali 2009); cancellati nove milioni di contributo per i Mondiali di pallavolo, che pure si svolgeranno in Italia; quattro milioni in meno (e questa è proprio una barbarie) al Comitato paralimpico (ex federazione sport handicappati). Infine, il colpo finale, ben 95 milioni di euro cancellati di colpo alla promozione dello sport di cittadinanza, cioè all'associazioni, al volontariato, alla promozione. Ve bene le amnesie, ma a volte un poco di prudenza non guasterebbe. Almeno per dignità.

Nedo Ganetti

L'UNITÀ

26-06-08

LA GAZZETTA DELLO SPORT

26-06-08

Sport. Misure di contenimento a tutela dei vivai

Il Coni riduce il tetto per gli sportivi stranieri

■ Saranno 1.495 gli atleti stranieri che l'anno prossimo potranno essere ingaggiati dalle società sportive italiane. Trentuno in meno rispetto allo scorso anno. Il numero è stato deliberato dal Coni durante il Consiglio nazionale di ieri a Roma: prende così forma la politica di contenimento degli stranieri nello sport italiano (si veda «Il Sole 24 Ore del lunedì» del 28 aprile).

La procedura è fissata dalla legge 189/02 che dà al ministro per i Beni culturali il compito di determinare il limite massimo di atleti stranieri che possono entrare ogni anno in Italia per svolgere attività professionistica o comunque retribuita.

Il Coni ripartisce il contingente tra le federazioni sportive nazionali e, con la stessa delibera, stabilisce i criteri generali di assegnazione e tesseramento per ogni stagione agonistica anche per assicurare la tutela dei vivai giovanili.

La società sportiva che vuole uno straniero deve inviare alla Federazione nazionale una proposta di contratto di soggiorno e una richiesta di dichiarazione nominativa di assenso per lavoro subordinato sport, dando comunicazione anche alla questura. La società si impegna a fornire alloggio, assistenza e sostentamento e a sostenere le spese di rimpatrio. La Federazione sportiva accerta i re-

quisiti per il tesseramento dello sportivo straniero, trasmette online il contratto di soggiorno e la richiesta di dichiarazione nominativa di assenso al Coni (Direzione Sport e preparazione olimpica), che verifica la disponibilità nelle quote di ingresso riservate a ciascuna federazione, e acquisisce il nulla-osta all'ingresso.

Dichiarazione di assenso e contratto di soggiorno sono inviati online allo Sportello unico dell'immigrazione. Il Coni informa la Federazione sportiva del rilascio della dichiarazione di assenso; la Federazione informa la società sportiva, che fissa l'appuntamento con lo Sportello unico per la richiesta del permesso di soggiorno. La società sportiva si rivolge alla Federazione nazionale anche per i rinnovi del permesso di soggiorno (possibili per un periodo che non supera i 4 anni).

Ma.No.

IL SOLE 24 ORE

26-06-08

DISABILI Da oggi con quasi 1000 atleti

Special Olympics a Biella Dove lo sport è gioia e vita

CLAUDIO ARRIGONI

«Ci sarà Fabrizio, che ha 25 anni e scrive poesie, lavora in una cooperativa, nuota 4 volte a settimana e ama cani e gatti. «Mi diverto». A Shanghai, Giochi mondiali, ha vinto 5 medaglie. Ma non è importante. Ci sarà Annalisa, con il tifo di casa per lei, perché fa parte dell'Asab Biella, ha cominciato con il nuoto, ora gioca a tennis e si allena «una volta a settimana». Le piace stare con i volontari e ricorda «i cinesini di Shanghai». Ai Giochi invernali «sciò con le cia-

spole». È una delle specialità invernali di Special Olympics, il primo programma di allenamenti e competizioni atletico-sportive per persone con ritardo mentale, fondato da Eunice Kennedy, che nel 1968 diede il via all'associazione con i primi Giochi a Chicago. Agli ultimi, a Shanghai 2007 hanno partecipato più di 10.000 atleti, tecnici e accompagnatori di oltre 180 Paesi. Nel mondo, il programma coinvolge 2 milioni e mezzo di persone.

Che numeri Fabrizio e Annalisa

fanno parte degli oltre 900 atleti che da oggi e sino al 29 giugno a Biella, dove ieri si è svolta la cerimonia di apertura con la presenza di Angelo Moratti (neopresidente della sezione italiana di SO diretta da Alessandra Palazzotti) e del calciatore della Fiorentina, Alberto Gilardino, prenderanno parte ai Giochi nazionali estivi in 5 discipline: bocce, nuoto, equitazione, pallacanestro e tennis. Con loro ci sono 600 fra volontari e accompagnatori. E altrettanti ve ne saranno a Roma, quando vi sarà una nuova ceri-

monia il 5 luglio al Foro Italo e dal giorno dopo gare di atletica, calcio e ginnastica.

Slogan «Che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze»: è questo il motto di Special Olympics. Le medaglie vanno a tutti, primo (con l'oro) e ultimo. Vi sono prima gare preliminari, in cui gli atleti mostrano le loro abilità per permettere poi di avere competizioni con atleti suddivisi secondo le loro capacità. Oltre a Gilardino, un altro grande amico di «SO» è Kakà, che si è allenato e ha girato anche un bellissimo video con Marco, calciatore Special Olympics. La fiaccola, che ora sta girando nel Lazio, è stata disegnata da Giorgio Armani in occasione dei Giochi Europei di Roma del 2006.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

26-06-08

IL TEMPO.IT

Abruzzo

 **italianews**

CANALI

ROMA

MULTIMEDIA

Latina

RUBRICHE

Frosinone

SPORT

Lazio Nord

SERVIZI

Abruzzo

SHOPPING

Molise

MOB

UISP

Abruzzo in finale a «Matti per il calcio»

PESCARA Anche la Uisp Abruzzo ha partecipato con la propria rappresentativa (15 i disabili in gara) alle finali nazionali di Rimini (20-22 giugno) del torneo di calcio a 5 "Matti per il calcio". Come noto la Uisp Abruzzo presieduta dall'infaticabile Alberto Carulli organizza ogni anno il torneo "Matti per il calcio" coinvolgendo oltre 12 centri diurni della regione e ben 130 disabili che partecipano con entusiasmo e determinazione al torneo.

La manifestazione ha come obiettivo l'integrazione sociale di questi soggetti attraverso il rispetto delle regole, la cura della persona e l'affermazione del proprio sé. Quest'anno il torneo regionale è stato vinto dai Folletti 99 dell'Aquila, mentre la rappresentativa abruzzese si è classificata al 2° posto.

[Vai alla homepage](#)

26/06/2008

Registrato al Tribunale di Roma al numero 225 del 18-11-1948 - © Copyright 2002 Società Editrice Il Tempo s.r.l.
Torna alla HOME - scrivi al Webmaster - Powered by Softec

Corriere Adriatico

Edizione del 25 giugno 2008

Edizione del 25 giugno 2008, oggi in edicola:
(Ogni giorno dalle ore 14 potete trovare online il giornale in edicola)

La manifestazione benefica svolta nella sede di Itaca

Nella gara di ruzzola emergono le quattro squadre mondolfesi

FANO - Grande giornata di sport in vista dei campionati nazionali di Montepulciano in programma quella che si è tenuta a Fano. E' stata la ruzzola a dominare l'attenzione degli intervenuti, in una r sportiva promossa dal Comitato Regionale Uisp Lega Giochi e Sport Tradizionali assieme all'Usd R Mondolfo. Il ricavato delle iscrizioni è stato devoluto in beneficenza all'Associazione "Anfas Centro Ippoterapeutico Itaca" di Fano, che era partner dell'iniziativa. La gara si è svolta in località Madon Via S. Michele e Via della Colonna al meglio di 10 lanci. Le squadre di Mondolfo si sono comportate egregiamente classificandosi primi nella categoria A, secondi e terzi nella categoria B1 e terzi nella categoria B2. Per la categoria B1 a salire sul gradino più alto del podio Erino Tassi di Serra de' Conti, seguito dal mondolfese Federico Piccioli e Flaviano Angeloni. Nella gara scolastica, gli alunni della 1^ C hanno tutti, vedendo una classifica composta da Goffi, Ligi, Del Moro, mentre per la categoria femminile Bettini.

Ora il Campionato Italiano Individuale si sposta in provincia di Siena.

e-mail : info@corriereadriaticonline.it

Prima
Siracusa

Pubblicità

Siracusa

SR Sport

Omaggio

Ciclismo.

Fra lo scorso fine settimana e il prossimo, in gara diversi siracusani

Amatori. A Guglielmino e Battaglia il «Sicilia No Stop»
Quella di Guglielmo Guglielmino e di Franco Battaglia (nella foto), ciclisti siracusani della "Renault Amarù Comiso", categoria Amatori, è stata un'impresa agonistica che va oltre il mero significato sportivo, lambendo i confini della sperimentazione e della scienza. Nel «Sicilia No Stop 5» di mille chilometri, sotto l'egida del "Brevetto Randonneurs Mondiaux", concluso a Patti in provincia di Messina la scorsa settimana, con 70 ciclisti stranieri e italiani, due siracusani (Guglielmino e Battaglia) e il milazzese Gioacchino Currò, hanno vinto lo speciale giro di Sicilia in bici da corsa, che prevedeva due tappe di 500 km e 10 controlli a sorpresa lungo il percorso che da Patti si è snodato per Cefalù, Palermo, Trapani, Agrigento, Ragusa, Noto, Siracusa, Priolo, Catania e Tindari. Ebbene, Battaglia, Guglielmino e Currò sono arrivati primi in 53 ore e 20 minuti; al secondo posto un terzetto di Portogruaro e Messina in 54 ore e 25 minuti; al terzo posto tre ciclisti di Potenza in 55 ore e 20 minuti. Sono stati sperimentati la tenuta fisica e il consumo calorico di ogni ciclista, contrapponendo la "dieta a zona" (40 carboidrati, 30 proteine e 30 grassi) attuata dai due ciclisti siracusani Battaglia e Guglielmino, alla dieta dell'OMS (Organismo Mondiale della Sanità) che prevede 65 carboidrati, 25 grassi e 15 proteine. «Abbiamo realizzato una media di 28 km/h, consumando 23 mila calorie nei 2 giorni di gare - commenta Franco Battaglia, medico-ciclista, pluricampione amatoriale italiano, europeo e mondiale della Sanità - ma questo "Randonneurs Mondiaux" è servito anche come test medico-scientifico per l'utilizzo di grassi e proteine, che sarà approfondito in seguito».



Giuseppe Aloisio

Lega Uisp. Allo «Sprint Bike» sorride l'Elettro System

Al «2° Trofeo Sprint Bike» di Floridia, gara riservata alle categorie Over 40 e Under 40 della Lega Ciclismo della Uisp, sorride l'Elettro System Siracusa, prima nella classifica per società davanti al Bici club Melilli Villasmundo e il Terme Vigliatore Messina. Nella prima gara riservata alla categoria Over 40 si è imposto Antonio Intagliata (Bici club) davanti a Francesco Martorana (Elettro). Nella seconda gara, riservata alle categorie Under 40 ex aequo fra Salvatore Lo Giudice (Roller in Line Priolo) e Salvatore Puleo (Fusion Sport Adrano). Nella terza batteria (ancora Over 40) ha trionfato il siracusano Sebastiano Marino (Elettro), mentre nell'ultima gara riservata agli atleti Under 40, il messinese Giuseppe Vermiglio beffava sul filo di lana Boris Modica (Elettro). «Un plauso - ha detto il presidente provinciale Uisp Enrico Caracò - va ai componenti di Giuria formata da Isabella Di Bartolomeo, Salvatore Meli, Enzo Gazzè che hanno svolto il loro compito con grande professionalità».

Crono. Domenica scatta il 2° «Memorial Pasquale Caracò»

Domenica a partire dalle 16,30, all'autodromo di Siracusa si svolgerà il 2° Trofeo «Memorial Pasquale Caracò», gara ciclistica valevole come prova unica del Campionato Siciliano Cronoindividuale UISP. La manifestazione organizzata dal Comitato Provinciale Uisp, vedrà alla partenza oltre centoventi ciclisti provenienti da tutte le province siciliane; gli atleti dovranno percorrere 2 giri del circuito pari a 10,8 km. Fra i favoriti il siracusano Sebastiano Marino (Elettro System) vincitore nel 2007.

M. B.